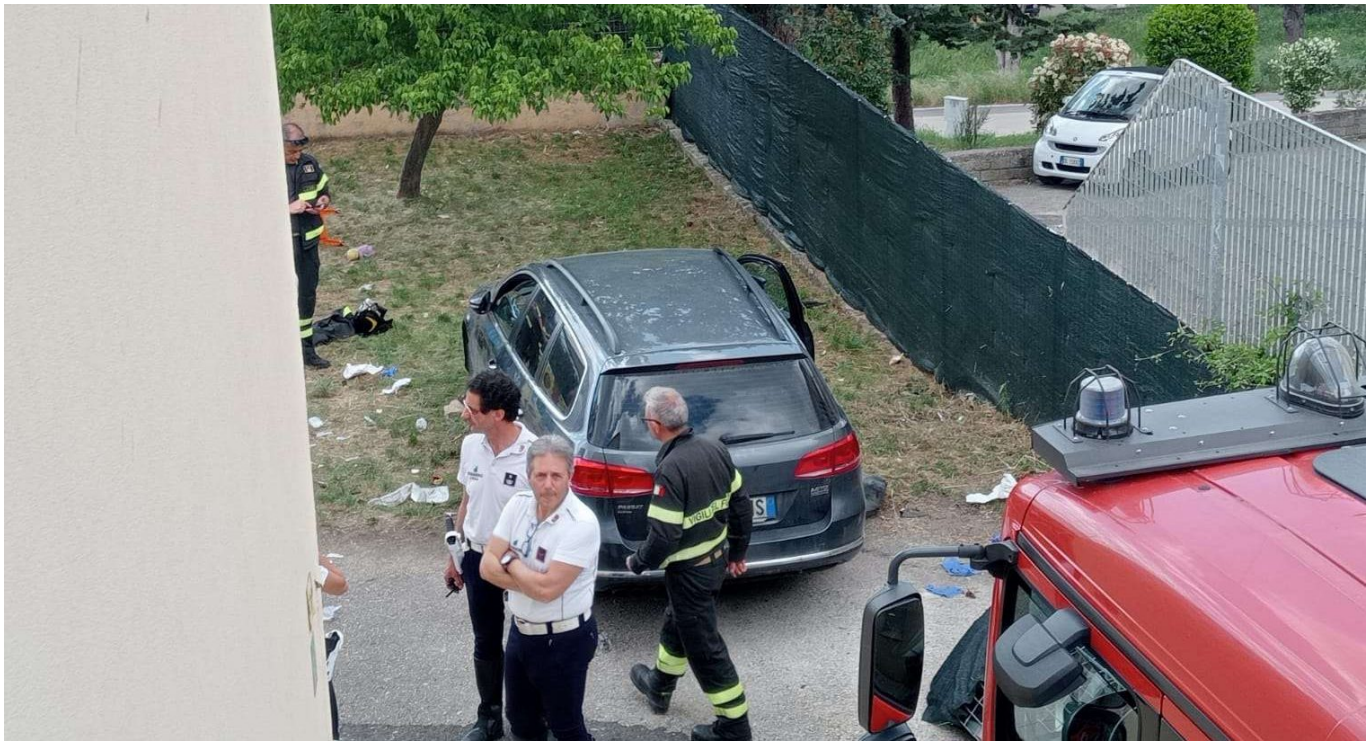
Tragedia asilo, perizia sull’auto. Accertamenti anche sull’edificio scolastico

19 Maggio 2022



L’AQUILA – Si potrebbe allagare al plesso scolastico l’inchiesta sull’incidente di ieri pomeriggio all’Aquila nella scuola dell’infanzia di Pile, frazione del Comune dell’Aquila, dove una Passat parcheggiata da una donna, indagata per omicidio stradale, con a bordo il figlio 12enne per andare a riprendere i suoi due gemellini di cinque anni, ha travolto la recinzione uccidendo un bimbo di 4 anni ferendone cinque. Procura della Repubblica e Squadra Mobile dell’Aquila starebbero svolgendo accertamenti sulle pertinenze dell’edificio in particolare per chiarire se le macchine potessero parcheggiare e sulle recinzione del giardino.

Intanto è stata affidata dalla Procura della Repubblica dell’Aquila la perizia tecnica ritenuta determinante per stabilire la dinamica del tragico incidente di ieri pomeriggio nella scuola dell’infanzia di Pile, frazione del Comune dell’Aquila, dove una Passat parcheggiata da una donna, indagata per omicidio stradale, con a bordo il figlio 12enne per andare a riprendere i suoi due gemellini di cinque anni, ha travolto la recinzione uccidendo un bimbo di 4 anni ferendone cinque.

In particolare l’esame deve dimostrare il motivo per il quale la macchina si è sfrenata: è stato il 12enne, è stato un errore della mamma che per la fretta in una azione comunque abitudinaria perché giornaliera, non ha ingranato la marcia a motore spento lasciando il solo freno a mano attivato, oppure c’è stato un guasto tecnico.

Il ritmo delle indagini è serrato così da chiarire il prima possibile il caso tragico che ha portato il bel paese a parlare, nuovamente, della nostra città. Intanto, nel corso della giornata dovrebbe essere affidato l’incarico dell’autopsia sul corpo del piccolo Tommaso: solo dopo saranno fissati i funerali in una comunità sconvolta e incredula che si è stretta idealmente al dolore della famiglia del piccolo e dei feriti. Tra ieri sera e la notte sono state ascoltate in Questura 5-6 persone tra cui insegnanti e mamme che erano sul luogo dell’incidente. Non è stata ancora ascoltata la donna alla guida della Passat che è sotto shock: la donna sarà interrogata alla presenza dell’avvocato di fiducia Francesco Valentini, del foro dell’Aquila. La famiglia del piccolo Tommaso è difesa da Tommaso Colella e Katiuscia Romano, del foro dell’Aquila.